Linea 2.2.1 - Sviluppo delle competenze

Formazione specialistica - Area Appalti

WEBINAR del 29/05/2020

"Le novità in materia di appalti nel periodo di emergenza da covid – 19"

Risposte ai quesiti

1. L'anticipazione del 20% ai sensi dell'art. 35 comma 18 del D.lgs. 50/2016 deve comunque essere contenuta espressamente nel BANDO /DISCIPLINARE di GARA per poter essere richiesta?

NO. La norma subordina l'erogazione dell'anticipazione alla costituzione della garanzia e non alla previsione nel bando.

2. È possibile che il bando preveda un'anticipazione superiore al 20%?

NO. L'importo dell'anticipazione non è derogabile. Solo fino al 30 giugno 2021 è possibile erogare l'anticipazione nella misura del 30%, ai sensi dell'art. 207 del D.L. 34/2020.

3. L'art. 103 si può applicare anche all'informativa antimafia?

SI. La sospensione riguarda i procedimenti amministrativi dal 23 febbraio al 15 maggio, compresi quelli inerenti l'informativa antimafia.

4. Sono in attesa di certificazione antimafia che tarda ad arrivare... posso pertanto operare con la stesura del contratto?

SI se sono trascorsi 30 giorni dal 15 maggio. In caso di informazione antimafia positiva comunicata successivamente, si potrà recedere dal contratto.

5. Nell'attesa di certificazione antimafia che in questo periodo ritardano ad arrivare, si può lo stesso operare e mandare avanti l'iter?

IDEM come sopra.













6. Fatto gara su SITAS con invito del 9 aprile svolta il 23 aprile. Non va bene ? Invitati dieci hanno partecipato 3.

VA BENE se è stata motivata l'urgenza e indifferibilità della gara. Diversamente la mancata sospensione potrebbe essere impugnata dalle ditte che non hanno partecipato. Va detto, però, che la mancanza di opposizione allo svolgimento della procedura potrebbe essere qualificata come acquiescenza alla procedura stessa.

7. Per le gare telematiche, di fatto non esiste più la seduta pubblica tradizionale? (in effetti l'art. 58 che si occupa di gare telematiche non parla di sedute pubbliche)

SI esiste sempre la seduta pubblica per le gare telematiche, in quanto la piattaforma deve assicurare la visione e partecipazione dei concorrenti da remoto alle sedute non riservate, ovvero quelle di valutazione dell'offerta tecnica nell'offerta economicamente più vantaggiosa.

- 8. A seguito dell'entrata in vigore dell'art. 65 del DL 34/2020 le gare pubblicate a far data dal 19 maggio sono esonerate dal pagamento del contributo ANAC. Una gara pubblicata il 15 maggio ovviamente non rientra tra quelle esenti. Scaduti i termini per le FAQ, diversi O.E. continuano a chiedere se il contributo è dovuto o meno. Non potendo il RUP rispondere per la LEX SPECIALIS del Bando/Disciplinare in data successiva a quella prevista, resta evidente che sia in capo all'O.E. di capire che la domanda posta fuori termine è già stata chiarita proprio dall'ANAC con NEWS del 20/05/2020?
 - SI. La norma di legge è chiara ed anche l'ANAC, con il comunicato del Presidente del 20 maggio 2020, ha chiarito che "Per le gare già avviate alla data del 18 maggio 2020 la contribuzione è comunque dovuta". Per "avvio della procedura" si intende la data di pubblicazione del bando di gara oppure, nel caso di procedure senza previa pubblicazione di bando, la data di invio della lettera di invito a presentare l'offerta.
- 9. Una gara è stata riaperta nonché sono stati prorogati i termini di scadenza a seguito dell'emergenza sanitaria. Originariamente il sopralluogo (lex specialis) era obbligatorio. Successivamente, nella riapertura e proroga termini scadenza, il sopralluogo non è più obbligatorio ma reso facoltativo dall'operatore economico. Domanda: un operatore economico ha sollevato il problema del sopralluogo, previsto originariamente obbligatorio e successivamente facoltativo, palesando illegittima e pregiudizievole per coloro che hanno tempestivamente eseguito il sopralluogo e presentato l'offerta prima dell'emergenza sanitaria.
 - **NO**. La successiva previsione di facoltatività del sopralluogo, operata con la riapertura dei termini di gara, è coerente con il periodo di emergenza covid.













10.L'impresa può autocertificare anche il casellario giudiziale, nel caso fosse richiesto dall'Amministrazione per il pagamento di uno stato di avanzamento lavori?

SI.

- 11.Utile esposizione, gradirei ulteriori indicazioni sulle procedure telematiche già richieste dai colleghi partecipanti. Grazie
 - **SI**. Le procedure telematiche sono ormai il modello standard negli appalti pubblici, a decorrere dal 18 ottobre 2018. Esse saranno oggetto di approfondimento nei prossimi webinar, coma da programma.











